

Politica

24 Giugno 2021

Bertolino: "Maggiore cura delle aree verdi"

Attrezzature rotte e prive di manutenzione. Poca sicurezza



24 Giugno 2021 "Viviamo in un contesto, quello Ravennate, nel quale le Aree Verdi che già esistono sul territorio e che potrebbero costituire una bella e innovativa offerta per i cittadini sono completamente avulse dal contesto urbano" dice Mauro Bertolino, coordinatore per l'Emilia Romagna dell'Alleanza di Centro per i territori.

I diversi contesti, separati fra di loro, "se fossero invece collegati in modo innovativo, elegante ed armonioso costituirebbero un unico grande anello verde magari anche dotato di servizi alla cittadinanza. Allo stato attuale, invece, queste aree risultano prive di manutenzione, abbandonate a se stesse; dove gli arredi e le attrezzature per lo più non esistono, sono rotti, decadenti e le frequentazioni spesso e volentieri 'problematiche'".

A questo proposito continuano ad arrivare "segnalazioni come l'area verde del Parco Fagiolo, l'area verde di via Badiali, l'area verde zona via Dradi, l'area verde piazzale delle Blacherne e potremmo continuare il lungo elenco".

"Una volta rese invitanti, queste aree determinerebbero anche un vantaggio per la sicurezza urbana, sempre che vengano rese ispezionabili dalle Forze di Polizia e non rimangano "delle selve oscure "senza pubblica illuminazione quali sono ora alcune di queste".

"Purtroppo nei decenni la politica della reggente amministrazione è sempre stata quella di abbandonare l'esistente e puntare sul nuovo creando una città specchiata al contrario, un parco abbandonato e degradato e uno "poco più in là" nuovo che preso diventerà degradato; e questo approccio ha insistito per qualsiasi tipo di opera pubblica". ▢